

Deliberazione n. ____ dd. ____ dicembre 2016

OGGETTO: D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 - atto di indirizzo in ordine al conferimento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'anno 2017 - Società QUIDEM srl.

IL COMITATO ESECUTIVO

- Richiamata la deliberazione giuntale n. 211/2015 con la quale si affidava, a mezzo della dott. Elena Pitton, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per l'anno 2016, alla società NECSI srl, con sede a Romano d'Ezzelino (VI) via Ten. E. Velo n. 28 CAP 36060, codice fiscale e P.IVA 02598070247.
- Atteso che con nota dd. 21/11/2016 - ns. prot. n. 27601 dd. 29/11/2016 - la NECSI srl ha comunicato il conferimento ramo di azienda alla QUIDEM srl, via Nona Strada n. 23/Q – Padova CAP 35129, C.F. e P.IVA 05015370280.
- Preso atto che in data 31/12/2016 scadrà l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.
- Atteso che QUIDEM srl ha dichiarato l'interesse a svolgere, per l'anno 2017, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, a mezzo della dott. Elena Pitton, presentando proposta di collaborazione n. 3322/16 del 12/12/2016, in atti.
- Sentita la proposta del Segretario generale - in qualità di Datore di Lavoro - di avvalersi, per l'anno 2017, della Società QUIDEM srl per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 ed in particolare per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, stante il positivo apprezzamento delle funzioni sino ad oggi svolte dalla dott. Elena Pitton, tenuto conto anche che tale società ha presentato le medesime condizioni economiche dello scorso anno della Società NECSI srl.
- Condivisa la proposta in questione.
- Atteso che, per l'incarico in parola, è previsto quale compenso annuale l'importo di euro 1.900,00, (IVA esclusa), con fatturazione in due rate semestrali posticipate.
- Preso atto che l'importo complessivo in parola rientra ampiamente nei limiti di spesa previsti dall'art 21 – comma 4 - della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss. mm. ed ii. per trattativa diretta (euro 46.000,00).
- Ritenuto pertanto di affidare a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 23/90 e ss. mm. ed ii., alla società QUIDEM srl l'incarico in argomento, senza addivenire alla stipulazione di un formale contratto, bensì per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio e dunque mediante invio alla società predetta della presente deliberazione di conferimento dell'incarico, così come stabilito dall'art. 15, comma 3, della L.P. 19 luglio 1990, n . 23 e ss. mm.
- Precisato che l'affido di tale incarico non rientra tra quelli di cui al Capo I bis (incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione) della L.P. 23/1990, per la precisione di cui all'articolo 39, comma 5, essendo destinato all'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Visto il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed in particolare l'art. 4, comma 3 lettera m), ai sensi del quale rientrano alle attività riservate agli organi di governo, oltre a quelle specificatamente previste dalla legge o da altri regolamenti, il conferimento di incarichi professionali esterni secondo quanto previsto dai regolamenti ed eventuali atti di indirizzo.
- Ritenuto di demandare alla competenza del Segretario generale tutti gli adempimenti conseguenti il presente atto incluso l'impegno della spesa.
- Visto l'articolo 7 "Misure di trasparenza", comma 1, della L.R. n. 8/2012, e richiamata al riguardo la circolare prot. n. 310/1.10 dd. 08 gennaio 2014, ad oggetto "Prima attuazione dei precetti in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come integrata con circolare prot. n. 2249/1.10 dd. 29 gennaio 2014, a firma del Segretario generale della Comunità.
- Richiamate le disposizioni del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e del "Codice di comportamento dei dipendenti" della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, approvati rispettivamente con

deliberazione del Comitato Esecutivo n. 4 di data 27 gennaio 2016 e con deliberazione della Giunta n. 191 di data 30 dicembre 2014.

- Preso atto che le disposizioni del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente atto, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso.
- Vista/o:
 - la deliberazione del Consiglio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 37 dd. 29 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione anno 2016;
 - la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 2 di data 18 gennaio 2016, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2016;
 - la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 concernente la disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento;
 - lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78, in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;
 - il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;
 - il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
 - il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.
- Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm. ed ii., in ordine alle regolarità tecnico amministrativa il Segretario generale, in data ____ dicembre 2016, esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE
dott. Valerio Bazzanella SEGRETERIO GENERALE

- Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg 3 aprile 2013 n. 25.
- Precisato , in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 8 e s.m., che sussiste l'obbligo di pubblicazione della deliberazione sul sito della Comunità, sezione "amministrazione trasparente" - sottosezione "Consulenti e collaboratori".
- Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per consentire, fin da subito, la trasmissione del provvedimento alla Società QUIDEM srl di Padova.
- Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. **di stabilire i seguenti atti di indirizzo ai quali dovrà attenersi il Segretario generale ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 - anno 2017:**
 - di individuare quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'anno 2017 la società QUIDEM srl, con sede a Padova via Nona Strada n. 23/Q, codice fiscale e P.IVA 05015370280, a mezzo della dott. Elena Pitton;
 - di riconoscere alla società QUIDEM srl, su presentazione di regolare fattura posticipata (previo visto di regolarità da parte del Datore di lavoro), per l'anno 2017 l'importo annuo di euro 1.900,00 (IVA 22%

- esclusa, pari ad euro 418,00) quale corrispettivo per gli adempimenti di in merito a sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, come da preventivo n. 3322/16 dd. 12.12.2016, in atti;
2. **di demandare** al Segretario generale tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
 3. **di dare atto** che le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario di cui al presente atto, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso;
 3. **di precisare** che la presente deliberazione rientra negli obblighi di pubblicità di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) della L.R. 8/2012 e conseguentemente di disporre la pubblicazione sul sito della Comunità, sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Consulenti e collaboratori";
 4. **di dichiarare** la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa;
 5. **di inviare** copia del presente provvedimento alla Società QUIDEM srl, che è tenuta a restituirla firmata per accettazione;
 6. **di precisare** che - ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 - avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione al Comitato Esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 2 novembre 1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico- amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.